

I tempi in cui ascoltavo la radio da dove usciva la voce e la musica di persone libere non esiste più. Non potrebbe esistere ora in un tempo vissuto da omologazioni di masse, menti poco inclini all'ascolto e molto all'arroganza, ahimè è finita l'epoca dei sogni, si dormiva poco ma benissimo, ora poco e male. Un sincero Grazie va alle voci di professionisti veri appassionati del loro lavoro, i ragazzi di Stereonotte, una tribù libera.